



Oggi pomeriggio la cerimonia ufficiale, alla presenza di numerose autorità civili e militari

di Dario Nottola

Alla presenza di numerose autorità civili, tra le quali il Viceministro del Ministero degli Affari Esteri, Maria Tripodi, e del Vice Presidente del Parlamento UE, Antonella Sberna, e militari, con una Cerimonia ufficiale, il Piazzale del Palazzo Comunale di Fiumicino, sulla via Portuense, è stato intitolato nel pomeriggio all'Unione Europea.



Un evento per celebrare l'anniversario del conferimento del Premio Nobel per la Pace all'UE, avvenuto nel 2012, per sessant'anni d'impegno per la pace, la riconciliazione, la democrazia, i diritti umani in Europa e la fraternità tra le Nazioni.



Durante l'evento, aperto dall'Inno dell'Ue ed introdotto dal sindaco Mario Baccini, in presenza dei Reparti d'Onore Interforze, sulla scalinata panoramica del Palazzo, **sono state issate la bandiera dell'Ue e le altre 26 delle nazioni che compongono l'Unione Europea**, precedendo il taglio del nastro inaugurale e la svelatura della Targa.

Il Piazzale è stato poi benedetto da **Don Javier Peres Velasquez**, in rappresentanza del di Civitavecchia e Porto S. Rufina, Gianrico Ruzza. Infine, è risuonato l'Inno d'Italia. Quindi, i saluti finali del sindaco Baccini e del presidente del Consiglio comunale, Roberto Severini.



Alla cerimonia, condotta dalla giornalista Emma Evangelista, presenti le rappresentanze diplomatiche di varie nazioni europee tra cui **Lettonia, Lituania, Repubblica Ceca, Romania e Polonia**. Ed ancora, tra gli altri, il Presidente di AdR, **Vincenzo Nunziata**, il presidente di Enav, **Alessandra Bruni**, il presidente del Consiglio Regionale del Lazio, **Roberta Angelilli**, il Prefetto di Roma, **Lamberto Giannini**, il Vice Presidente della Corte Costituzionale, **Giulio Prosperetti**, il vice presidente della Città metropolitana di Roma, **Pierluigi Sanna**, il Vice Sindaco Giovanna Onorati, gli Assessori e Consiglieri del Comune di Fiumicino, Sindaci e rappresentanze di molti Comuni del litorale e rappresentanze della ProLoco di Fiumicino, della Croce Rossa Italiana , di associazioni territoriali di volontariato.



Per il sindaco di Fiumicino, Mario Baccini, con l'intitolazione questa sera, del Piazzale della sede Comunale all'Unione Europea viene lanciato anche **“un messaggio di pace”** in questo particolare momento segnato da conflitti. **“La città di Fiumicino è un conduttore sano di pace** anche perché gli enti locali possono svolgere un ruolo fondamentale in questo senso – **ha detto il Primo Cittadino** – Oltre a ridare lustro ad un'opera architettonica di grande pregio sulla via Portuense, vogliamo sottolineare oggi, non solo la ricorrenza del Premio Nobel della Pace all'Ue, ma anche il grande successo diplomatico e politico rappresentato dalla costituzione dell'Ue. Grazie all'Ue in Europa c'è pace, ed è un Continente di Pace”.



“L’evento, che fa ora sventolare le bandiere dell’Unione Europea nel cuore della nostra città, rappresenta un forte legame con i valori europei e un segno tangibile dell’impegno di Fiumicino per la fraternità tra le Nazioni – **ha sottolineato Baccini** – esprimendo i nostri profondi legami con la pace, democrazia e diritti umani, e testimoniando ed elevando anche il rango di Fiumicino, come porta del Mondo, d’Europa e d’Italia, alla vigilia del Giubileo. **Il Piazzale dell’Unione Europea è un simbolo tangibile per esaltare i valori della distensione in un momento storico segnato da conflitti**”.



“Siamo qui, nella nostra Città in continua crescita demografica, in continuo sviluppo economico ed accrescimento culturale, grazie alla sua naturale vocazione per l’ospitalità e l’accoglienza. In questo piazzale, sino ad oggi lasciato vuoto e privo di significato, celebriamo la più grande invenzione politica dell’era moderna: la Comunità Europea che, dal 7 febbraio 1992, dopo il Trattato di Maastricht, chiamiamo tutti Unione Europea – **ha proseguito poi Baccini, durante il suo discorso alla cittadinanza** – Il premio Nobel per la pace, assegnato nel 2012 all’UE, reso ancora più speciale dal fatto che sia stato assegnato ad una istituzione e non ad una persona, è il frutto del contributo unitario, di tutti i popoli europei, delle culture e della politica comune, alla trasformazione dell’Europa da continente di guerra a continente di pace”.

“Si tratta dell’opera instancabile espressa e perpetrata per sei decenni; un contributo a favore della pace, della riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa – **rimarca Baccini** – la grande, vecchia Europa. La Città di Fiumicino, Porta d’Italia e ormai Porta del Mondo per i visitatori ed i pellegrini in transito verso la Capitale e l’Europa, ha sentito il bisogno

di condividersi, con questa forma di presenza, nel panorama unitario ed internazionale, lo fa **valorizzando lo spazio pubblico piÃ¹ rappresentativo, quello del Palazzo di CittÃ** ; accogliendo, onorando ed innalzando sul suo suolo, i vessilli dell'Unione Europea, a testimonianza dei Valori espressi dai Padri fondatori e custoditi gelosamente dagli Stati aderenti. Per questo ringrazio la mia CittÃ ed i miei concittadini, ringrazio i graditi ospiti, che con la loro presenza hanno dato lustro all'evento.



Un ringraziamento ai Signori Diplomatici che ci hanno onorato con la loro presenza, perchÃ© la forza del pensiero e del ruolo unitario a livello globale, Ã© il frutto dell'impegno quotidiano dei Governi e degli Stati dell'Unione", ha concluso il Sindaco.

Su delega del vice presidente del Consiglio **Antonio Tajani**, il sottosegretario di Stato agli Affari Esteri e alla Cooperazione Internazionale **Maria Tripodi** ha partecipato alla cerimonia inaugurale dell'area pubblica "**Piazzale dell'Unione Europea**" del **Comune di Fiumicino**. In una fase storica in cui, dopo decenni, la guerra Ã© tornata nel Continente, il sottosegretario ha ribadito l'impegno dell'Unione Europea per la pace, la democrazia e il rispetto dei diritti umani.



"Di questa consapevolezza l'inaugurazione odierna Ã© una testimonianza, il cui significato rappresenta anche l'impegno a proseguire con determinazione e coraggio nelle sfide comuni che ci attendono" **ha affermato Tripodi.**

